

Eventi - *Televisione, Claudio Bisio debutta da protagonista su Rai1: arriva “Uno sbirro in Appennino”*

Roma - 03 apr 2026 (Prima Notizia 24) **Dal 9 aprile l'attore veste i panni di un commissario naif trasferito nel suo paese d'origine. Bisio: “Vasco è irruento ma un pezzo di pane. Rai? Mi trovo benissimo".**

Claudio Bisio approda ufficialmente su Rai1 con un ruolo da protagonista assoluto nella nuova serie “Uno sbirro in Appennino”, in onda dal prossimo 9 aprile. Sebbene l'attore sia storicamente legato all'immaginario Mediaset, questo debutto segna un passaggio importante nella sua carriera seriale. La fiction, scritta da Fabio Bonifacci e diretta da Renato De Maria, racconta le vicende di Vasco Benassi, descritto come il “miglior sbirro” di Bologna, che dopo un errore professionale viene trasferito a Muntagò, il piccolo borgo appenninico dove è nato e che aveva abbandonato anni prima. Qui, tra indagini e vecchi legami, il protagonista vivrà un profondo processo di “riapertura del cuore”, ritrovando la cugina Gaetana (Elisa D’Eusanio) e il grande amore di gioventù Nicole Poli (Valentina Lodovini), oggi sindaca di Bologna. La serie punta a distinguersi nel panorama dei polizieschi italiani grazie all'ambientazione inedita. Il produttore Roberto Sessa ha infatti sottolineato come “l’Appennino non è mai stato raccontato in televisione e in questa serie è uno dei protagonisti”, mentre il regista De Maria la definisce “un poliziesco alla nostra maniera, cioè un poliziesco attraversato da altri generi come la commedia, il romanzo d’amore e il romanzo di formazione”. Lo sceneggiatore Fabio Bonifacci ha rimarcato il valore simbolico del territorio scelto, definendo l'Appennino come “la memoria del Paese” e un'occasione per dar voce a una parte d'Italia spesso dimenticata. Claudio Bisio ha presentato il suo Vasco Benassi come un uomo dai modi ruvidi ma dall'animo nobile: “Vasco è uno molto naif, irruento, che ha metodi bruschi. Però è un pezzo di pane”. L'attore ha ammesso di condividere alcuni tratti caratteriali con il commissario, pur mantenendo le distanze su certi temi: “Come carattere in lui c’è molto di mio ma non tutto di lui mi appartiene. Io ad esempio, contrariamente a Benassi, sono per la liberalizzazione delle droghe leggere”. Nonostante il rapporto storicamente distaccato con le autorità, Bisio ha aggiunto: “Sono un figlio degli anni ’70, non ho mai amato le divise anche se ho rispetto per il lavoro che fanno e mi piace interpretarne”. I primi due episodi saranno disponibili in anteprima su RaiPlay dal 7 aprile.

(Prima Notizia 24) Venerdì 03 Aprile 2026